

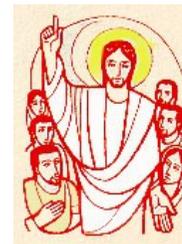
VITA PARROCCHIALE 2024

| | |
|---------------------------------|---|
| Domenica 21 gennaio | CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO — GRUPPO ACR |
| Lunedì 22 gennaio | <i>Giornata di preghiera per i defunti</i> |
| Martedì 23 gennaio | <i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO |
| Mercoledì 24 gennaio | ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO ORE 21 GRUPPO GIOVANI |
| Giovedì 25 gennaio | Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O. |
| Venerdì 26 gennaio | <i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI |
| Sabato 27 gennaio | CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA ORE 17 GRUPPO FAMIGLIE |
| Domenica 28 gennaio | CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE ORE 11 GRUPPO FARO — GRUPPO ACR |



La comunità prega per i defunti: Maurizio Magri, Lucio Leandro, Gabriele Bonsi, Giuliano Massari

PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso» (Lc 10,27) La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani offre quest'anno come spunto di riflessione la frase sopracitata che trova la sua origine nell'Antico Testamento. Nel suo cammino verso Gerusalemme Gesù viene fermato da un dottore della legge che gli chiede: *“Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?”*. Si apre così un dialogo e Gesù risponde con una contro-domanda: *“Che cosa sta scritto nella Legge?”*, facendolo suscitare la risposta all'interlocutore stesso: l'amore per Dio e l'amore per il prossimo nel loro insieme sono considerati la sintesi della Legge e dei Profeti. *“E chi è il mio prossimo?”*, continua il dottore della legge. Il Maestro risponde raccontando la parabola del buon samaritano. Egli non elenca le varie tipologie di persone che possono rappresentare il prossimo ma descrive l'atteggiamento di profonda compassione che deve animare qualunque nostra azione. Siamo noi stessi che dobbiamo farci “prossimi” degli altri. La domanda da farci è: *“E io, di chi sono prossimo?”*. Proprio come ha fatto il samaritano, occorre prenderci cura dei fratelli dei quali conosciamo le necessità, lasciarci coinvolgere fino in fondo nelle situazioni che si presentano senza alcun timore, avere un amore che si preoccupa di aiutare, sostenere, incoraggiare tutti. Occorre vedere nell'altro un altro sé e fare all'altro quello che si farebbe a sé stessi. È la cosiddetta “regola d'oro” che ritroviamo in tutte le religioni. Gandhi la spiega in modo efficace: *“Tu e io siamo una cosa sola. Non posso farti del male senza ferirmi io stesso”*. *“Se noi rimaniamo indifferenti o rassegnati di fronte alle necessità del nostro prossimo, sia sul piano dei beni materiali come dei beni spirituali, non possiamo dire di amare il prossimo come noi stessi. Non possiamo dire di amarlo come lo ha amato Gesù. In una comunità, la quale voglia ispirarsi all'amore che ci ha insegnato Gesù, non può esserci posto per le disuguaglianze, i dislivelli, le emarginazioni, le trascuratezze. Fintanto che noi vediamo nel nostro prossimo l'estraneo, colui che disturba la nostra quiete, che scompiglia i nostri progetti, non potremo dire di amare Dio con tutto il nostro cuore”*.



Dal Vangelo di
Marco
1,14-20

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 21 al 28 gennaio 2024 N° 4/24

SEGUITEMI, SIATE CERCATORI DI DIO E DELL'UMANO!
Venite dietro a me! Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio. La prima caratteristica che Marco riferisce è quella di uomini raggiunti da una forza che li fa partire. Lasciano casa, famiglia, lavoro, tutto. Gesù percorre le strade della Galilea: ha per casa la strada. Proprio su questo andare si innesta la seconda caratteristica: camminava e proclamava il Vangelo cioè la “bella notizia”. Ecco la caratteristica nuova del rabbi itinerante è proprio il Vangelo: una parola che sostiene, libera e motiva in modo forte la vita. Gesù passa, ed è davvero autorevole: con la sua parola attira la gente! Ti dice: prendi in mano la tua storia, e fanne un'altra storia! La tua storia acquista un senso pieno se cammina con Gesù. Da oggi la tua storia si intreccia con la sua. La bella notizia che inizia a correre per la Galilea è raccontata così: il regno di Dio è vicino. La bella notizia è questa: Dio si è avvicinato, ci ha raggiunto, è qui. L'uomo ha sempre cercato Dio sperando che si facesse trovare. Ora è con noi. Lui cerca ciascuno di noi e si fa vicino. Gesù mostra il volto di Dio, da subito, con il suo primo agire: libera, guarisce, purifica, perdona, abbatte ogni barriera, ci dona un cuore gioioso e capace di amare. Ed è la gioia di sentirsi amati da Dio, nonostante la nostra piccolezza e fragilità. E' il Dio della vita. Quanta tristezza e odore di morte c'è in questo mondo senza Dio! Ecco la buona notizia: accogli! Ma per accoglierlo (=farlo entrare nella nostra vita), occorre convertirsi e credete nel Vangelo. La conversione è un accorgersi che si è sbagliato strada, che la felicità è altrove. Gesù ci dice: convertitevi, girate il vostro sguardo verso Dio che è luce. Credete nel Vangelo cioè credete che questo sarà possibile. Abbiate fiducia in Gesù. Camminando lungo il mare di Galilea, Gesù vide... Venite, vi farò diventare pescatori di uomini, vi farò pescatori di umanità, cercatori di tutto ciò che di più umano esiste. Aiutatemi a tirare fuori dall'oscurità questa umanità ferita e stanca. *Don Marco*

Domenica della Parola di Dio
21 gennaio 2024



«RIMANETE NELLA MIA PAROLA»
(GV 8,31)



Benedizione degli animali

Sul sagrato della chiesa

Domenica 21 gennaio alle ore 16,00

Memoria di Sant'Antonio Abate patrono degli animali

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
18-25 gennaio 2024



Amerai
il Signore
tuo Dio
e il tuo prossimo
come te stesso
Le 10,27

23 gen h 18.30 Chiesa Ortodossa Rumena via Carlo Mayr 44

25 gen h 18.30 Chiesa del Corpus Domini via A. Torboli 15

Dal settimanale "La Voce" "I LAICI E LA GERARCHIA" (LUMEN GENTIUM, 37) IL TESTO SULLA CORRESPONSABILITÀ NELLA CHIESA I laici, come tutti i fedeli, hanno il diritto di ricevere abbondantemente dai sacri pastori i beni spirituali della Chiesa, soprattutto gli aiuti della parola di Dio e dei sacramenti; ad essi quindi manifestino le loro necessità e i loro desideri con quella libertà e fiducia che si addice ai figli di Dio e ai fratelli in Cristo. Secondo la scienza, competenza e prestigio di cui godono, hanno la facoltà, anzi talora anche il dovere, di far conoscere il loro parere su cose concernenti il bene della Chiesa. Se occorre, lo facciano attraverso gli organi stabiliti a questo scopo dalla Chiesa, e sempre con verità, fermezza e prudenza, con rispetto e carità verso coloro che, per ragione del loro sacro ufficio, rappresentano Cristo. I laici, come tutti i fedeli, con cristiana obbedienza prontamente abbracciano ciò che i pastori, quali rappresentanti di Cristo, stabiliscono in nome del loro magistero e della loro autorità nella Chiesa, seguendo in ciò l'esempio di Cristo, il quale con la sua obbedienza fino alla morte ha aperto a tutti gli uomini la via beata della libertà dei figli di Dio. Né tralascino di raccomandare a Dio con le preghiere i loro superiori, affinché, dovendo questi vegliare sopra le nostre anime come persone che ne dovranno rendere conto, lo facciano con gioia e non gemendo. I pastori, da parte loro, riconoscano e promuovano la dignità e la responsabilità dei laici nella Chiesa; si servano volentieri del loro prudente consiglio, con fiducia affidino loro degli uffici in servizio della Chiesa e lascino loro libertà e margine di azione, anzi li incoraggino perché intraprendano delle opere anche di propria iniziativa. Considerino attentamente e con paterno affetto in Cristo le iniziative, le richieste e i desideri proposti dai laici e, infine, rispettino e riconoscano quella giusta libertà, che a tutti compete nella città terrestre. Da questi familiari rapporti tra i laici e i pastori la Chiesa, forte di tutti i suoi membri, compie con maggiore efficacia la sua missione per la vita del mondo».

"Quotidiano on line del Comune di Ferrara" GIORNO DELLA MEMORIA A FERRARA Momento fondamentale per ricordare, protagonisti i giovani". Anche quest'anno, infatti, in occasione del Giorno della Memoria, un programma ricco e significativo offre diverse opportunità di riflessione, coinvolgendo la cittadinanza di Ferrara attraverso eventi culturali e commemorativi. Celebrata ogni anno il 27 gennaio, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi nazisti. "La celebrazione del Giorno della Memoria - sottolinea il prefetto Massimo Marchesiello - è un momento fondamentale per ricordare e riflettere sulle atrocità commesse durante la Shoah. Anche quest'anno, grazie al sempre prezioso contributo di enti e istituzioni locali, saranno numerose e particolarmente qualificate le iniziative in programma. È possibile conoscere il programma dettagliato sul quotidiano on line del Comune di Ferrara

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” CHINARCI SUL PROSSIMO, ABBATTENDO OGNI BARRIERA . Ogni anno i brani biblici e il commento per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani vengono scelti e preparati da un gruppo ecumenico di varie nazioni. Quest'anno il gruppo ecumenico del Burkina Faso ha proposto la parabola del buon samaritano. La scelta scaturisce dalla realtà locale, dove avvengono attacchi terroristici di matrice jihadista che tendono a destabilizzare la regione, minando la convivenza delle varie etnie e fedi religiose. Il Burkina Faso è una delle tante guerre “dimenticate” che insieme a quelle che occupano le pagine dei giornali danno vita alla “terza guerra mondiale a pezzi”, come spesso ci ricorda papa Francesco. Come cristiani abbiamo il compito di pregare perché Dio doni la sua pace e, come leggiamo nel sussidio, siamo «chiamati ad agire come Cristo, ad amare come il Buon Samaritano, mostrando misericordia e compassione verso chi è nel bisogno, a prescindere dalla sua identità religiosa, etnica o sociale. La forza che spinge a soccorrere e aiutare chi è nel bisogno non deve risiedere nel fatto di condividere la medesima identità, ma nel fatto di considerarlo “prossimo”». Con questo desiderio di ascolto e di conversione, uniti chiediamo a Dio il dono della pace fra noi, nelle nostre comunità e nel mondo intero.

Dal settimanale “La Voce” ANNUNCIARE A TUTTI CIÒ CHE SEMBRA IMPOSSIBILE. “Oltre le passioni tristi. Credenti che contagiano speranza”: questo il titolo del Messaggio CEI per la 35ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei che si celebra il 17 gennaio. «Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti» (Ez 37,11). La situazione descritta dal profeta appare disperata. Le “ossa inaridite” richiamano l'immagine della sconfitta dopo la battaglia; la “speranza svanita” dice la sfiducia nel futuro e la paura. Su tutto domina un senso di morte e di pessimismo. Trionfano le “passioni tristi”: impotenza, delusione, inutilità, paura... Sentimenti che spesso affiorano anche nelle nostre riunioni ecclesiali: “Ormai non c'è più nulla da fare”; “Siamo sempre meno”; “Ormai le abbiamo provate tutte”; “È troppo tardi per recuperare”. Rimestiamo in questo pessimismo e viviamo da vittime impotenti. Lo stesso pessimismo, a volte unito a rabbia e rassegnazione, aleggia anche nella nostra società, spesso ripiegata sul presente, aggrappata al presente, incapace di fiducia nel futuro. Nella Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei desideriamo confermare l'importanza del rapporto tra le nostre comunità in Italia. Soprattutto auspichiamo una rinnovata passione per la Scrittura, certi che proprio le sue pagine possono rigenerare in noi “passioni felici”, aiutarci a sostenere l'umano che è comune, contagiare speranza.

GIORNATA DELLA PACE

Domenica 28 Gennaio

Parrocchia Sacra Famiglia
via Bologna148 - Ferrara

Programma:

- 14:45 Accoglienza
- 15:00 Giochi, attività e tanto divertimento
- 16:45 Preghiera per la Pace insieme al nostro Arcivescovo S.E. Mons. Gian Carlo Perego
- 17:30 Merenda
- 17:45 Saluti

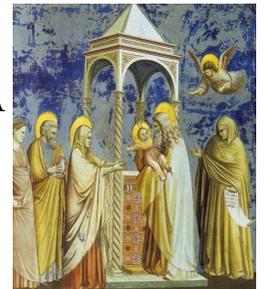
5€

Offerta di partecipazione

Tutte le offerte saranno devolute all'Associazione "La Pulce nel cuore" per la gestione della casa campi di Loiano



VENERDI 2 FEBBRAIO
ORE 17,15
LA PROCESSIONE DELLA
CANDELORA
DALLA CAPPELLA REVEDIN ALLA CHIESA. A SEGUIRE LA SANTA MESSA.



Sono aperte le iscrizioni alla

Scuola d'Infanzia “Casa dei Bambini” per l'anno 2024/2025

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:

casadeibambini.sacrafamiglia.fe.it

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412;

e-mail: casadeibambinife@sacrafamiglia.fe.it



La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.

Metodo pedagogico: Maria Montessori

SABATO 27 GENNAIO DALLE 9 ALLE 12
OPEN DAY

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

| | |
|--|--------------------------------------|
| DOMENICA 21 GENNAIO | verde |
| III Domenica del Tempo Ordinario B | |
| Gio 3, 1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7, 29-31; Mc 1,14-20 Fammi conoscere, Signore, le tue vie | |
| LUNEDI' 22 GENNAIO | verde |
| 2 Sam 5, 1-7. 10; Sal 88; Mc 3, 22-30 La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui | |
| MARTEDI' 23 GENNAIO | verde |
| 2 Sam 6,12-15. 17-19; Sal 23; Mc 3,31-35 Grande in mezzo a noi è il re della gloria | |
| MERCOLEDI' 24 GENNAIO | San Francesco de Sales bianco |
| 2 Sam 7, 4-17; Sal 88; Mc 4, 1-20 La bontà del Signore dura in eterno | |
| GIOVEDI' 25 GENNAIO | bianco |
| Conversione di San Paolo, Ap. | |
| Conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani | |
| At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18 | |
| VENERDI' 26 GENNAIO | bianco |
| Santi Timoteo e Tito, Vescovi | |
| 2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9 Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore | |
| SABATO 27 GENNAIO | verde |
| 2 Sam 12,1-7. 10-17; Sal 50; Mc 4,35-41 Crea in me, o Dio, un cuore puro | |
| DOMENICA 28 GENNAIO | verde |
| IV Domenica del Tempo Ordinario B | |
| Dt 18,15-20; Sal 94; 1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28 Ascoltate oggi la voce del Signore | |

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio) « Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso » (Lc 10,27)



| | |
|--------------------------|---|
| 08:30 - S. Messa: | Intenzioni di Celeste-Sara-Sabina |
| 10:00 - S. Messa: def.ti | Vallieri Mario e Familiari defunti |
| 11:30 - S. Messa: def.ti | Giovanna Padovani e Familiari defunti |
| 17:30 - S. Messa: | Pro Popolo (per la comunità parrocchiale) |
| 07:30 - S. Messa: def.ti | Reggiani Bruno - Natalia - Giancarlo - Marega Roberta |
| 17:30 - S. Messa: | Per i malati di tumore |
| 07:30 - S. Messa: | Intenzioni di Agnese-Gabriele-Clotilde |
| 17:30 - S. Messa: | Per l'unità dei cristiani |
| 07:30 - S. Messa: | Intenzioni di Rosella-Mauro-Gianni |
| 17:30 - S. Messa: | Per le anime dimenticate del purgatorio |
| 07:30 - S. Messa: def.ti | Rina Dal Santo - Paola e Giuseppe Marchetti |
| 16:30 - | Adorazione Eucaristica |
| 17:30 - S. Messa: def.ta | Melotti Alessandra (Anniv.Morte) |
| | Per intenzioni Offerente / intenzioni Iolanda |
| 21:00 - | Adorazione Eucaristica |
| 07:30 - S. Messa: | Per la pace |
| 17:30 - S. Messa: def.ta | Fernanda e Familiari defunti |
| 07:30 - S. Messa: | Per la santificazione dei sacerdoti |
| 16:30 - S. Messa | Per la gioventù |
| 17:30 - S. Messa: def.ta | Maria Francesca Brancaleoni |
| 08:30 - S. Messa: | Pro Popolo (per la comunità parrocchiale) |
| 10:00 - S. Messa: def.ti | Eliseo e Mara |
| 11:30 - S. Messa: def.ti | Marilena Rossin e Famiglia Rossini - Pambianchi e Mangolini |
| | Giuseppe Storari |
| def.to | per le famiglie |
| 17:30 - S. Messa: def.to | |